



Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese



mera di Commercio





Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese

Informazioni

Il Consorzio Promos Ricerche non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

Consorzio Promos Ricerche

Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli www.promosricerche.org info@promosricerche.org 0817607233

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Elaborazione dati su fonti

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento European Commission – Environment – EMAS ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale SAAS - Social Accountability Accreditation Services

Dicembre 2015

Sommario

Premessa	5
UNI EN ISO 9001	7
UNI EN ISO 14001	10
REGOLAMENTO EMAS (UE 1221/2009)	114
OHSAS 18001	15
SA 8000	218





Premessa

Le iniziative di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) devono basarsi su un approccio «volontario, da parte delle organizzazioni, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con tutte le parti interessate» (Commissione delle comunità europee, Libro Verde, Bruxelles lug. 2001).

Operare in modo socialmente responsabile significa, per un'impresa, tenere conto delle ricadute della propria condotta nei confronti dell'ambiente e nei rapporti con gli "stakeholders" (portatori d'interesse) quali il personale, la comunità locale, i partner commerciali, i clienti, le istituzioni e l'ambiente.

L'evolversi del quadro normativo e della necessità di garantire requisiti qualitativi alle produzioni, ha comportato un automatico sviluppo dei sistemi gestionali, proiettati a perseguire una qualificazione delle imprese in termini di qualità dei prodotti, tutela dell'ambiente ivi compresi gli aspetti relativi al risparmio energetico, prevenzione e sicurezza, strettamente legato alla riduzione dello stress sui luoghi di lavoro, consente di rispondere per gran parte ai requisiti necessari per lo sviluppo di sistemi gestionali "socialmente responsabili", specie se opportunamente integrati fra loro e proiettati a coinvolgere anche altre aree organizzative ed attori dell'impresa.

I principali sistemi di gestione riguardano:

- ✓ Qualità: le prevalenti "controparti" principali sono i clienti e/o gli utenti ed i fornitori dei servizi forniti;
- ✓ Ambiente: la "controparte" è la collettività nel suo complesso, ivi compresa la risorsa comune "ambiente" e tutto quanto concerne la sostenibilità come il risparmio energetico;
- ✓ Sicurezza e Salute del Lavoro (SSL): la "controparte" è costituita dalle risorse umane che operano nell'impresa, anche se è indiscutibile il riflesso sulla collettività nel suo complesso, in termini sia di costi che di benessere sociale;
- ✓ Responsabilità sociale: la "controparte" è la collettività nel suo complesso nonché alcune componenti specifiche (risorse umane aziendali, clienti, fornitori) e le loro interrelazioni.





Al momento però, ed in particolar modo tra le PMI italiane più piccole, la mancanza di sensibilizzazione sembra essere l'ostacolo più determinante ad un impegno sociale seguita dalla limitazione delle risorse. Difatti, le organizzazioni di sostegno, le associazioni di categoria e le reti dovrebbero svolgere un ruolo determinante nell'accrescere il grado di sensibilizzazione delle PMI, fornendo loro informazioni e strumenti di facile utilizzo e divulgando, al contempo, esempi di buone pratiche.

Questo report ha l'obiettivo di individuare le imprese della provincia di Napoli che già hanno adottato un sistema di gestione etico e sociale SA8000 (norma definita a livello internazionale e basata sulle convenzioni fissate dall'ILO - International Labour Organisation) da prendere a modello da verificare. Vengono altresì prese in considerazione le imprese che hanno già un sistema di gestione della propria organizzazione, certificato su base volontaria (EMAS, ISO 14001, ISO 9001, OHSAS 18001), che ritrae la propensione al rispetto dell'ambiente ed ai principi della qualità e della sicurezza, argomenti tutti strettamente correlati con la RSI.

Gli indicatori utilizzati per misurare la capacità di risposta del mondo produttivo napoletano sono le certificazioni rilasciate a fronte delle norme sopra citate e precisamente relative alle certificazioni di Qualità (ISO 9001), ai Sistemi di Gestione Ambientale (Registrazioni EMAS e ISO 14001), della Sicurezza (OHSAS 18001) ed infine all'impegno etico e sociale (SA8000).





UNI EN ISO 9001

Sulla base dei dati aggiornati al 31 dicembre 2015, resi disponibili sul portale di ACCREDIA Ente Italiano di Accreditamento, sono 30.866 le imprese del sud e isole (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 9001 attiva.

A guidare la lista del Mezzogiorno (Fig. 1) è la Campania che, con 9.288 certificazioni attive (corrispondenti al 7,7% del Paese), si colloca al sesto posto a livello nazionale dopo la Lombardia, il Veneto, il Lazio, l'Emilia Romagna ed il Piemonte; segue la Toscana e via via tutte le altre (Fig.2).

Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 9001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 9001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
	Campania	9288	30,1	7,7
	Sicilia	6420	20,8	5,3
	Puglia	5245	17,0	4,3
SUD	Calabria	2919	9,5	2,4
₽	Abruzzo	2817	9,1	2,3
	Sardegna	2394	7,8	2,0
	Basilicata	1196	3,9	1,0
	Molise	587	1,9	0,5
		30866	100,0	25,5
0	Lazio	10765	45,7	8,9
CENTRO	Toscana	7718	32,8	6,4
TR	Marche	2887	12,3	2,4
J	Umbria	2177	9,2	1,8
		23547	100,0	19,4
	Lombardia	25257	37,9	20,9
	Veneto	13052	19,6	10,8
	Emilia Romagna	10360	15,5	8,6
NORD	Piemonte	9614	14,4	7,9
召	Liguria	2899	4,3	2,4
	Friuli Venezia Giulia	2643	4,0	2,2
	Trentino Alto Adige	2478	3,7	2,0
	Valle d'Aosta	378	0,6	0,3
		66681	100,0	55,1





Fig. 2 Aziende italiane certificate ISO 9001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Limitando l'analisi del dato al solo Mezzogiorno, si rileva che la Campania è, con 9.288 aziende certificate, la regione capolista con il 30,1% del totale, seguita dalla Sicilia, con 6.420 aziende certificate (20,8%), e dalla Puglia, con 5.245 aziende (17%).

Le certificazioni ISO 9001 attive, alla data del 31 dicembre 2015, nella provincia di Napoli sono complessivamente 4.777 (Fig.3 e Fig.4). Tale numero rappresenta, sul totale nazionale, il 3,9% e il 51,4% su quello regionale.

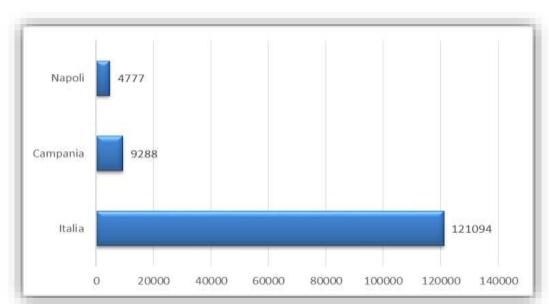


Fig. 3 Raffronto aziende italiane/regionali/provinciali certificate ISO 9001





Benevento 567

Avellino 757

Caserta 1532

Salerno 1655

Napoli 4777

0 1000 2000 3000 4000 5000 6000

Fig. 4 Aziende certificate ISO 9001- Distribuzione regionale

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Rispetto alla precedente rilevazione (Fig. 5), basata su dati elaborati al 30 settembre 2015, si registra complessivamente un modestissimo aumento (+27 pari allo 0,3%) nel numero di certificazioni a livello regionale, che è, comunque, in contrapposizione al dato negativo nazionale (-0,5%); l'andamento nelle singole provincie non rispecchia per tutte il dato positivo: Napoli e Caserta perdono rispettivamente il 0,5% e lo 0,8% mentre Salerno acquista il 3,3%.

Fig. 5 Aziende certificate ISO 9001- variazioni

Province	30/09/2015	31/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	4.803	4.777	-26	-0,5%
Salerno	1.602	1.655	53	3,2%
Caserta	1.544	1.532	-12	-0,8%
Avellino	751	757	6	0,8%
Benevento	561	567	6	1,1%
Campania	9.261	9.288	27	0,3%
Italia	121.681	121.094	-587	-0,5%





UNI EN ISO 14001

Dall'analisi ed elaborazione dei dati di ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015, le certificazioni sui sistemi di gestione ambientale conformi alla norma UNI EN ISO 14001, rilasciate in Italia, complessivamente ammontano a 17. 593 (Fig. 1).

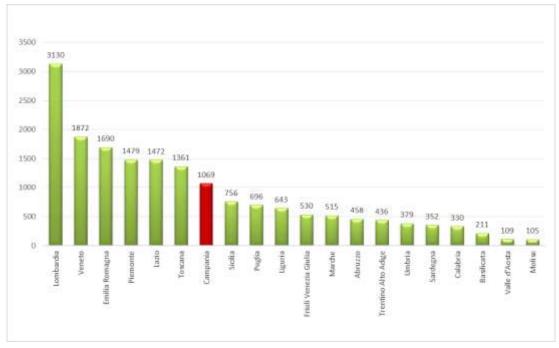


Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 14001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Le imprese del Sud (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 14001 attiva sono 3.977. Questo numero costituisce il 22,6% delle certificazioni rilasciate a livello nazionale (Fig. 2 e 3).



Fig. 2 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001





Fig. 3 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 14001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
	Campania	1069	26,9	6,1
	Sicilia	756	19,0	4,3
	Puglia	696	17,5	4,0
SUD	Abruzzo	458	11,5	2,6
ō	Calabria	330	8,3	1,9
	Sardegna	352	8,9	2,0
	Basilicata	211	5,3	1,2
	Molise	105	2,6	0,6
		3977	100,0	22,6
0	Toscana	1361	36,5	7,7
CENTRO	Lazio	1472	39,5	8,4
뒳	Marche	515	13,8	2,9
0	Umbria	379	10,2	2,2
		3727	100,0	21,2
	Lombardia	3130	31,7	17,8
	Emilia Romagna	1690	17,1	9,6
	Piemonte	1479	15,0	8,4
NORD	Veneto	1872	18,9	10,6
R	Liguria	643	6,5	3,7
	Friuli Venezia Giulia	530	5,4	3,0
	Trentino Alto Adige	436	4,4	2,5
	Valle d'Aosta	109	1,1	0,6
		9889	100,0	56,2

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

A guidare la lista del Mezzogiorno è la Campania (Fig. 4) che, con 1.069 certificazioni attive (corrispondenti al 6,1% del Paese), si pone al settimo posto a livello nazionale dopo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Lazio e Toscana; seguono Sicilia e Puglia.

1000

1000

800

756

696

458

400

200

Campania Sicilia Puglia Abruzzo Calabria Sardegna Basilicata Moline

Fig. 4 Aziende del Mezzogiorno certificate ISO 14001





Proseguendo nella valutazione limitata al solo Mezzogiorno, dove sono certificate 3.977 imprese, la Campania, con 1.069 aziende, capolista con il 26,9%, è seguita dalla Sicilia, con 756 aziende certificate e dalla Puglia, con 696 aziende.

Nella regione Campania, la provincia di Napoli rappresenta, sul totale nazionale, il 3% e su quella regionale il 48,7% (Fig. 5 e 6).

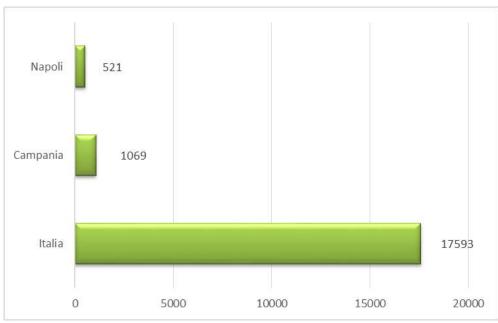


Fig. 5 Ripartizione geografica regionale e provinciale delle certificazioni ISO 14001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 decembre 2015

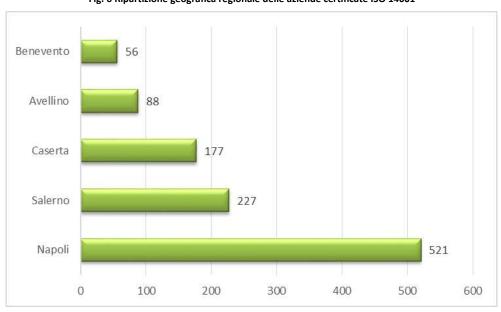


Fig. 6 Ripartizione geografica regionale delle aziende certificate ISO 14001





Confrontando i dati su esposti con quelli relativi alla rilevazione di settembre 2015, risulta una contrazione, a livello nazionale, di 220 certificazioni (- 1,3%).

Analogo saldo negativo si registra anche in quattro province Campane. In particolare, si riscontrano, in ordine decrescente, le seguenti variazioni: per Caserta -11,3%, per Benevento -8,9%, per Napoli -6,1% e per Avellino -5,7%. La provincia di Salerno, invece, mantiene un leggero trend positivo (+0,4%) (Fig. 7).

Fig. 7 Confronto andamento certificazioni ISO 14001

Province	30/09/2015	31/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	553	521	-32	-6,1%
Salerno	226	227	1	0,4%
Caserta	197	177	-20	-11,3%
Avellino	93	88	-5	-5,7%
Benevento	61	56	-5	-8,9%
Campania	1.130	1.069	-61	-5,7%
Italia	17.373	17.593	-220	-1,3%





Regolamento EMAS (UE 1221/2009)

Stando ai dati messi a disposizione dall'ISPRA, *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*, aggiornati a dicembre 2015, sono 164 le imprese del Sud e delle Isole (Campania, Puglia, Abruzzo, Calabria, Basilicata, Molise, Sicilia e Sardegna) che risultano registrate EMAS (Regolamento Europeo sull'adesione volontaria delle Organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit) (Fig. 1).

Fig. 1 Aziende registrate EMAS a livello geografico

ZONA	Regione	N° Aziende registrate EMAS	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
	Puglia	46	28,0	4,7
	Campania	35	21,3	3,5
SUD	Abruzzo	28	17,1	2,8
D e	Sardegna	19	11,6	1,9
e ISOLE	Sicilia	17	10,4	1,7
Ë	Calabria	7	4,3	0,7
	Molise	6	3,7	0,6
	Basilicata	6	3,7	0,6
		164		16,6
	Toscana	125	57,9	12,6
CENTRO	Lazio	43	19,9	4,3
뒳	Marche	32	14,8	3,2
J	Umbria	16	7,4	1,6
		216		21,8
	Lombardia	182	29,9	18,4
	Emilia Romagna	159	26,1	16,1
	Trentino Alto Adige	89	14,6	9,0
N C	Piemonte	84	13,8	8,5
NORD	Veneto	55	9,0	5,6
	Friuli Venezia Giulia	22	3,6	2,2
	Liguria	12	2,0	1,2
	Valle d'Aosta	6	1,0	0,6
		609		61,6

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 17 dicembre 2015

Questo numero costituisce il 16,6% delle organizzazioni registrate nel nostro paese che complessivamente ammontano a 989 organizzazioni accreditate.

La Lombardia (con il 18,4%), l'Emilia Romagna (con il 16,1%) e la Toscana (con il 12,6%), detengono i primi posti a livello nazionale (Fig. 2 e 3).





180
180
180
160
140
140
100
89
80
60
40
20
Remarka and A factor of the final Venetral Sicilia and A factor of the final Venetral of the final Venetral of the final of the fin

Fig. 2 Aziende registrate EMAS a livello nazionale

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 17 dicembre 2015

A guidare la lista del Mezzogiorno è la Puglia che, con 46 registrazioni attive (corrispondenti al 4,7% del Paese), si colloca al settimo posto a livello nazionale. Segue il Lazio (43 registrazioni) e la Campania che, con 35 siti registrati, copre il 3,5% del totale nazionale (Fig. 3).

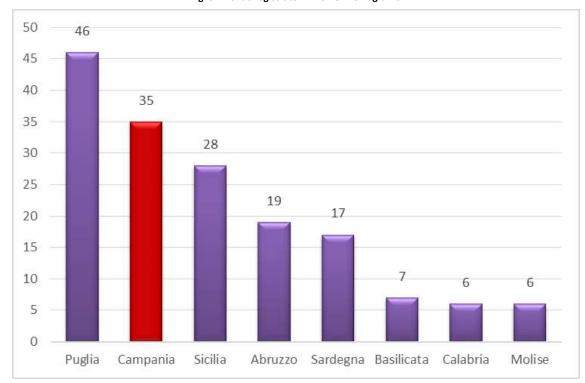


Fig. 3 Aziende registrate EMAS nel mezzogiorno





Napoli 18

Campania 35

Italia 989

0 200 400 600 800 1000 1200

Fig. 4 Aziende registrate EMAS a livello nazionale, regionale e provinciale

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 17 dicembre 2015

Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4 e 5), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 18 aziende registrate contro le 7 di Avellino, le 4 di Salerno, le 3 di Benevento e di Caserta.

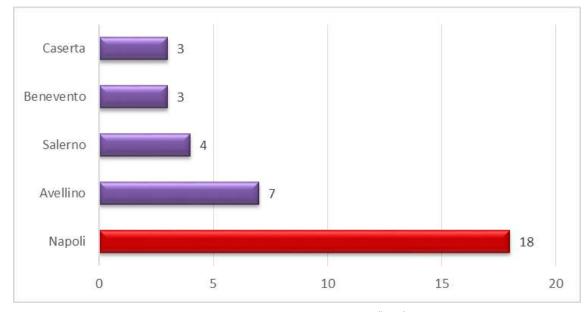


Fig. 5 Aziende registrate nella regione campana

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 17 dicembre 2015

Rispetto alla precedente rilevazione, aggiornata al 30 settembre 2015 (Fig. 6), si censisce complessivamente, nel numero di registrazioni, un trend negativo sia a livello nazionale (- 1,6%), sia a livello regionale (- 2,9%); per quanto concerne le singole provincie, Napoli e Caserta registrano una lieve inflessione in termini numerici (-1 azienda corrispondente rispettivamente a -5,6% e -33,3%), mentre per le rimanenti (Avellino e Benevento) non





ci sono variazioni salvo la provincia di Salerno che segna, sempre in termini numerici, un'unità in più.

Fig. 5 Confronto andamento Aziende registrate nella regione campana

Province	30/09/2015	17/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	17	18	-1	-5,6%
Avellino	7	7	0	0,0%
Salerno	5	4	1	25,0%
Benevento	3	3	0	0,0%
Caserta	2	3	-1	-33,3%
Campania	34	35	-1	-2,9%
Italia	1.005	989	16	1,6%





OHSAS 18001

Alla data del 31 dicembre 2015, come si evince dai dati messi a disposizione sul portale ACCREDIA, le imprese italiane che hanno implementato un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSL), conforme alla norma internazionale BS OHSAS 18001, sono complessivamente 12.811 (Fig. 1).

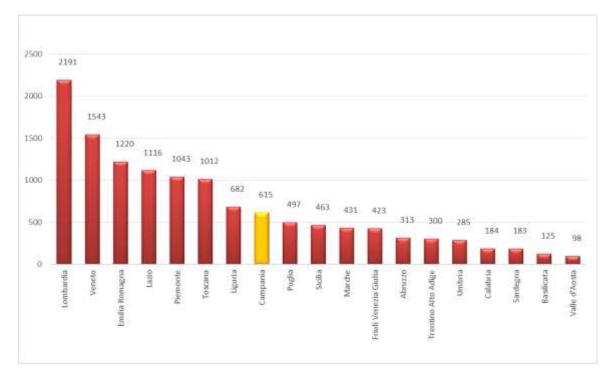


Fig. 1 Distribuzione nazionale delle certificazioni OHSAS 18001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Nel Mezzogiorno (Fig. 2), alla data della presente rilevazione, risultano 2.467 le imprese che hanno una certificazione OHSAS 18001 attiva. Questo numero costituisce il 19,3% delle certificazioni rilasciate in Italia.





Fig. 2 Aziende italiane certificate BS OHSAS 18001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate BS 18001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
	Campania	615	24,9	4,8
	Puglia	497	12,7	2,4
SUD	Sicilia	463	7,4	1,4
D e	Abruzzo	313	18,8	3,6
e ISOLE	Calabria	184	20,1	3,9
Ë	Sardegna	183	7,5	1,4
	Basilicata	125	5,1	1,0
	Molise	87	3,5	0,7
		2467	100,0	19,3
0	Lazio	1116	39,2	8,7
CENTRO	Toscana	1012	35,6	7,9
쿴	Marche	431	15,2	3,4
0	Umbria	285	10,0	2,2
		2844	100,0	22,2
	Lombardia	2191	29,2	17,1
	Veneto	1543	20,6	12,0
	Emilia Romagna	1220	16,3	9,5
NORD	Piemonte	1043	13,9	8,1
곱	Liguria	682	9,1	5,3
	Friuli Venezia Giulia	423	5,6	3,3
	Trentino Alto Adige	300	4,0	2,3
	Valle d'Aosta	98	1,3	0,8
		7500	100,0	58,5

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Nella regione Campania (Fig. 2 e 3) risultano essere accreditate 615 aziende che costituiscono il 4,8% del totale nazionale.

Napoli 342

Campania 615

Italia 12811

0 2000 4000 6000 8000 10000 12000 14000

Fig. 3 Distribuzione nazionale, regionale e provinciale delle certificazioni OHSAS 18001





Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 342 aziende certificate contro le 113 di Salerno, le 99 di Caserta, le 38 di Avellino e le 23 di Benevento.

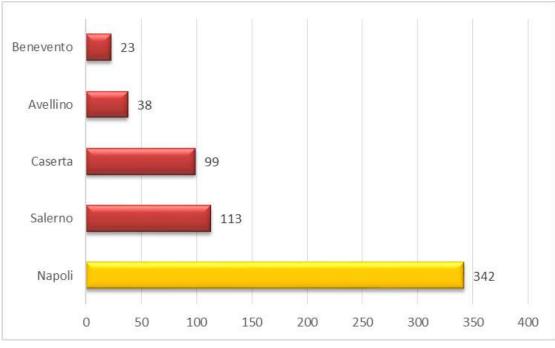


Fig. 4 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 dicembre 2015

Confrontando i dati attuali con quelli rilevati al 30/09/15 (Fig. 5) si evince che la Campania, nel periodo in questione, è passata da 611 a 615 aziende certificate, con un incremento pari al 0,7%.

Per quanto concerne le singole provincie, l'unica con segno negativo è quella di Napoli che ha registrato una flessione, in termini percentuali, del 5,3% passando da 360 a 342; trend positivo, invece, per tutte le altre provincie.

Dall'analisi del dato provinciale si rilevano variazioni variabili dal 30,4% di Benevento a circa l'8% di Salerno.

Province 30/09/2015 31/12/2015 Differenza Variazione % Napoli 360 342 -18 -5,3% 103 10 Salerno 113 8,8% Caserta 96 99 3 3,0% Avellino 36 38 2 5,3% **Benevento** 16 23 7 30,4% 611 Campania 615 4 0,7% Italia 12.352 12.811 459 3,6%

Fig. 5 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001





SA 8000

Le imprese in possesso di certificazione SA8000, standard internazionale di certificazione della gestione della responsabilità sociale d'impresa, sono (dati aggiornati al 30 settembre 2015) nel mondo 3.663.

L'Italia è il paese che detiene la più alta percentuale (32,4%) di organizzazioni certificate (1.186) a livello mondiale. Di queste, 93 dislocate sul territorio campano; il 63% di tali imprese compete alla provincia di Napoli (Fig. 1 e Fig.2).

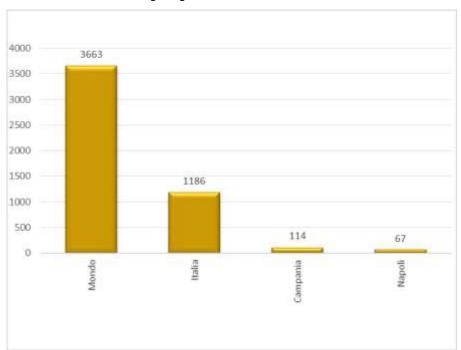


Fig. 1 Organizzazioni accreditate SA8000

Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 30 settembre 2015

Confrontando i dati attuali con quelli della precedente rilevazione (31/03/2015) si nota, a livello mondiale, un discreto incremento (+5%) di certificazioni (+173).





Fig. 2 Andamento certificazioni SA8000

Province	31/03/2015	30/09/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	59	67	8	13,6%
Salerno	14	17	3	21,4%
Caserta	8	14	6	75,0%
Avellino	5	10	5	100,0%
Benevento	5	6	1	20,0%
Campania	91	114	23	25,3%
Italia	1.081	1.186	105	9,7%
Mondo	3.490	3.663	173	5,0%

Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 30 settembre 2015

In Italia, invece, l'incremento percentuale è pari a quasi il doppio (+9,7%). Tale dato positivo, si riscontra anche nella regione Campania ed in tutte le singole provincie.

Fig. 3 Organizzazioni accreditate SA8000 - Distribuzione provinciale

Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 30 settembre 2015









Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese



Camera di Commercio Napoli

Consorzio Promos Ricerche Via S. Aspreno, 2 80133 Napoli info@promosricerche.org www.promosricerche.org

